



Pesante come una libellula

Lettura teatrale dal testo di Antonella Pandini
con Enzo Valeri Peruta

Angela è una ragazza che non si piace e vorrebbe dimagrire sperando così di piacere di più a sé e quindi anche agli altri. Il rapporto con i genitori non è dei migliori, in particolare il rapporto con la madre, sicura di sé e bella, che Angela vede come rivale.

Inizia, così, a odiare il suo corpo. La sua diventa una sfida e la bilancia la sua ossessione. Cerca di tenere nascosta questa sua scelta; solo al diario affida tutto il suo disagio, la sua sofferenza e... i suoi pericolosi traguardi. Alla fine tutti si accorgono che Angela sta male, che non è più lei, è ridotta a uno straccio e allora resta solo la clinica. Lì si accorderà di essere amata e di quanto a lei interessi vivere e di quanto poco interessi il suo look a chi le vuol bene.

L'amore dei genitori, degli insegnanti e di Alberto le restituiranno sicurezza in sé stessa; potrà così recuperare l'autostima necessaria per riprendersi la sua vita e prendere consapevolezza della preziosità e unicità del proprio corpo.

durata: 50 minuti
età: dagli 11 anni (adatto anche ai genitori)
spettatori: max 120 (possibilità di doppia replica)
spazio: adatto anche all'aperto (situazione protetta)
tecnica: nessuna esigenza particolare